

Questa la PROPOSTA DI AIPM, in qualità di ente di riferimento, che il Presidente Chiesa ha inoltrato all'AeCI nel corso del 2016 per la stesura di articoli relativi al volo in montagna nel modificando Regolamento allegato al DPR 133/2010 in fase di nuova revisione.

Indispensabile precisare che questo lavoro rappresentava un suggerimento di Norme relative al Volo in Montagna da inserire nel modificando Regolamento che l'Aeroclub d'Italia stava predisponendo e per il quale aveva chiesto ad AIPM un suo intervento quale ente di riferimento.

Ad oggi non se ne è fatto nulla!

Di seguito riportiamo il testo integrale.

Regolamento: qualifica VDS/VM per il Volo in Montagna

di Domenico Chiesa

L'AIPM nell'ottica di una formazione continua volta a garantire maggiore sicurezza nell'affrontare precipue attività di specializzazione di volo, propone all'AeCI una bozza di regolamento per la preparazione al Volo in Montagna dei piloti VDS/Volo Motore (VDS/VM) che volessero liberamente accedervi, per migliorare la loro qualità di volo e operare in sicurezza in luoghi e piste di particolari tipologie e difficoltà. L'accesso a tale specializzazione è facoltativo; il pilota può comunque volare in montagna con il solo attestato e l'esperienza personale accumulata nel tempo con le ore effettuate, ma la specializzazione rappresenterebbe un qualcosa in più e sicuramente appagante nel proprio personale apprendimento.

L'attività di addestramento potrà essere svolta in tutte le scuole con disciplinare VDS/VM attivo nel quale operi un istruttore VDS/VM con abilitazione specifica al Volo in Montagna. I velivoli impiegati possono essere sia bicicli che tricicli, con ala alta o bassa e sia privati che in esecenza agli aeroclub; in definitiva che abbiano le caratteristiche che l'istruttore qualificato riterrà idonee allo svolgimento del corso di Volo in Montagna (VDS/VM/VMont). Il corso di apprendimento può essere singolo o collettivo a seconda delle esigenze e decisioni che al riguardo prenderanno l'istruttore e il club cui esso appartiene. Il corso è sia teorico che pratico con un cammino didattico a difficoltà crescente nel quale si individuano quattro tipologie propedeutiche di formazione. Il pilota ha la possibilità di fermarsi a qualunque stadio di preparazione, ferma restando l'impossibilità di proseguire se non è stato superato il gradino precedente. Ogni tipo di corso superato verrà certificato e annotato dall'istruttore nel registro delle specializzazioni VDS/VM/VMont tenuto e aggiornato a cura dell'Aeroclub d'Italia.

I quattro livelli di apprendimento sono i seguenti:

Corso Sorvolo Montagne: corso teorico e pratico, rivolto a piloti interessati a perfezionare tecniche di volo e conoscenze dell'ambiente e clima montano al fine di volare in sicurezza in zone a profilo orografico complesso. Sono previsti, oltre a lezioni in aula, voli a doppio comando, per un totale di due ore, in valle e tra le montagne senza atterraggi intermedi.

Corso Ruote: corso teorico pratico per apprendere, oltre al sorvolo, anche atterraggi e decolli su piste anche in pendenza, con fondo preparato e non. Il pilota per accostarsi a questo corso deve avere raggiunto un'esperienza generale di volo sufficiente a condurre il mezzo in modo disinvolto.

Si consiglia un minimo di cento ore effettuate ai comandi, ferma restando la discrezionalità dell'Istruttore che, previo check, potrà accettare piloti con numero inferiore ma comunque capaci. Il corso si compone di una parte teorica nella quale verranno spiegate le materie di pertinenza del volo in valle ed in montagna, e inoltre nozioni per l'attività su aviosuperfici in pendenza. La parte pratica prevede invece un addestramento a doppio comando con una durata ed un numero di atterraggi minimi tali da poter condurre tutte le operazioni nelle migliori condizioni di sicurezza. Cinque atterraggi/decolli da solista in almeno due differenti piste in pendenza alla presenza dell'istruttore, completeranno il percorso di qualificazione.

Corso Sci: uguale al precedente ma su piste o aree innevate.

Corso Alta Quota: teoria e pratica di volo sopra l'altitudine di 8000 ft (2440 metri) con atterraggi su ghiacciai.

Qualificazione di Sito: è una particolare specializzazione, avulsa dalla propedeuticità delle precedenti, attestante che il Pilota ha seguito un percorso addestrativo finalizzato ad ottenere l'esperienza necessaria a svolgere attività di volo da e per una singola avio superficie per la quale egli stesso abbia richiesto la possibilità di operare, qualora sia l'unica dove può o intenda fare pratica di volo. Tale qualificazione limita pertanto l'attività all'uso della singola avio superficie sulla quale si è svolto l'addestramento; può riferirsi anche ad aree non in pendenza ma la cui posizione geografica e quota rendano particolarmente impegnativi sia l'avvicinamento che

l'atterraggio e/o il decollo. La qualificazione di sito è anche una tutela in capo al proprietario/gestore dell'area di atterraggio che può richiederla, imponendola, al pilota nel momento in cui quest'ultimo ambisca ad ottenere il "nulla osta" all'uso della stessa.

È nella responsabilità dell'istruttore la verifica dei titoli necessari posseduti per l'accesso ai corsi e il rispetto nella propedeuticità dell'insegnamento.

La normativa di riferimento per l'istruzione si basa sulla legge 518/1968 (legge Gex) con il suo regolamento del 1971 e successive modifiche, l'ultima del 1° febbraio 2006; inoltre la legge 106/1985 e successivi regolamenti concernenti il volo ultraleggero fino al DPR 133/2010; ed infine il DM467/T scheda 27/V (e scheda 18/V per gli istruttori).

Al termine di ogni corso il Pilota riceverà un documento di frequenza e superamento del corso, firmato dall'Istruttore, che terrà accluso al proprio attestato di volo (vedere facsimile allegato)

Per il mantenimento dell'esperienza è consigliata l'effettuazione di almeno 12 atterraggi annuali, un volo a doppio comando ogni due anni con istruttore VDS/VM/Mont ed in ogni caso dopo interruzione prolungata dell'attività specifica.

I Piloti VDS/VM che hanno già conseguito l'abilitazione volo in montagna da parte di Istruttori dell'AIPM, possono ottenere la qualificazione AeCI in sanatoria facendone domanda scritta ai loro istruttori entro il 31/12/2017.

Abilitazione al Volo in Montagna VDS/VM per Istruttori

La figura dell'Istruttore è la principale nel panorama della nostra proposta e quindi la sua formazione è il primo passo ed anche il più importante perché per avere buoni piloti bisogna avere buoni maestri. Per questo motivo riteniamo che l'istruttore debba seguire un vero e proprio corso abilitante allestito in strutture che abbiano la capacità di rispondere a tale scopo. Per non sovraccaricare i club di oneri anche economici abbiamo pensato di abilitare solo gli istruttori che poi opereranno nelle scuole dei loro sodalizi utilizzando strutture già in essere senza il bisogno di effettuare alcun cambiamento. I corsi di abilitazione verranno svolti presso aeroclub che già da tempo si stanno dedicando al volo in montagna sia per l'aviazione generale che per il VDS e che posseggono, oltre al disciplinare, anche Istruttori AIPM già abilitati all'insegnamento perché in possesso dei requisiti ministeriali specifici (Istruttori DC di Volo in Montagna dell'Av.Gen.) ed essendo nel contempo pure istruttori VDS/VM con capacità didattica anche su velivoli ultraleggeri.

I corsi teorico pratici per istruttori sono di tre tipi, anch'essi propedeutici:

Istruttore VDS/VM/VMont su ruote: abilita all'insegnamento del Volo in Montagna ai piloti VDS/VM che vogliono seguire i corsi A) e B) di volo in montagna;

Istruttore su sci: abilita all'insegnamento del corso tipo C) per piloti;

Istruttore d'Alta Quota: abilita all'insegnamento del corso D) per piloti.

Per l'ammissione ai corsi istruttori VDS/VM/VMont il candidato deve essere in possesso dell'attestato di istruttore VDS/VM ed anche della qualificazione montagna specifica per la quale richiede l'effettuazione del corso ed inoltre avere la necessaria preparazione minima per poter affrontare il check di ammissione al corso stesso. I corsi di cui al precedente punto 1) sono collettivi e vengono organizzati, previo accordo con AeCI, presso l'Aeroclub di Belluno e/o la Scuola di Volo VDS di Trento, le uniche con istruttori già qualificati, che operano sotto l'egida della Associazione Italiana Piloti di Montagna (AIPM). La teoria comprende lezioni per un totale di otto ore (4 lezioni da 2 ore e 2 da 4) mentre la pratica prevede l'effettuazione di almeno 20 atterraggi ed altrettanti decolli a doppio comando in tre piste differenti. A fine corso è previsto accertamento finale con 5 decolli e atterraggi su tre differenti piste di cui una sconosciuta. I corsi 2) e 3) possono essere seguiti anche singolarmente previ accordi con le scuole e gli istruttori dedicati. I titoli abilitativi, superati gli esami di verifica della preparazione, verranno rilasciati dall'AeCI e trascritti sull'attestato del candidato. L'abilitazione non ha scadenza ma è sottoposta ad una attività minima di mantenimento che consiste nel rilascio di almeno una qualificazione ad un Allievo nel corso dell'anno solare. In difetto di questo l'istruttore dovrà superare un check di ripresa dell'attività presso le succitate scuole.

In caso di carenza di Istruttori, le scuole di Belluno e Trento potranno avvalersi di Piloti accompagnatori che aiuteranno i primi nelle trasferte aeree con più velivoli. I Piloti accompagnatori possono essere Istruttori VDS/VM/VMont oppure Piloti dell'aviazione generale con abilitazione al Volo in Montagna i quali essendo in possesso, oltre che di una comprovata esperienza, anche di attestato VDS/VM, hanno diritto ad essere considerati da subito Piloti VDS/VM/VMont, e quindi inseriti nel citato elenco piloti dell'AeCI.

L'elenco degli Istruttori VDS/VM/VMont verrà tenuto a cura dell'AeCI previa comunicazione dei nomi da parte della Scuola formativa.

Non è esclusa la possibilità, in futuro di proporre la creazione di altre scuole di formazione Istruttori qualora si verificano le condizioni.

Gli Istruttori VDS/VM/VMont potranno partecipare ai corsi organizzati per diventare Formatori di Istruttori dopo aver qualificato almeno 20 allievi piloti VDS/VM/VMont e comunque previo check che stabilisca l'idoneità ad affrontare il percorso formativo. Gli Istruttori abilitati ad istruire altri Istruttori potranno richiedere ad AeCI l'apertura di nuovi centri di formazione di Istruttori. L'AeCI, sentito il parere dell'AIPM, deciderà nel merito.

ATTESTAZIONE di Specializzazione VDS/Volo in Montagna

Il sottoscritto....., Istruttore VDS/VM n°.....

Inserito nel Disciplinare della scuola VDS/VM n°.....dell'Aeroclub di ed in possesso della Abilitazione di Istruttore VDS Volo in Montagna, DICHIARA che il Sig....., in possesso dell'Attestato VDS/VM n°..... rilasciato il.....ed in corso di validità, ha superato i seguenti Corsi di Specializzazione al Volo in Montagna con velivolo ULM a motore tipo.....

	Data conseguimento	Firma Istruttore
Corso Sorvolo Montagne
Corso Ruote su Aviosuperfici in pendenza
Corso Sci per Aviosuperfici innevate
Corso Alta Quota per ghiacciai
Qualificazione di Sito Aviosuperficie di